

N.

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "LA DOMENICA NON SI SPARA" - (Titolo originale - LA TABLE AUX CREVES-)

Metraggio | dichiarato
| accertato

2396

Marca: MARCEAU - VENDOME

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA DEL FILM: "LA DOMENICA NON SI SPARA" -

Regia: HENRI VERNEUIL - Interpreti: FERNANDEL - MARIA MAUBAN - FERNAND SARDOU

Nel piccolo villaggio di Cantagrel, presso Marsiglia, la popolazione è divisa in due fazioni: Clericale e Repubblicana, -

Urbano Coindet Consigliere Municipale di Cantagrel, tornando un giorno dalla Fiera trova sua moglie Amelia impiccata all'uncino del lume, -

I suoceri di Coindet, i Milton, non nutrono sentimenti amichevoli per il vedovo, ma pensano di piazzare un'altra loro figlia facendola sposare ad Urbano al posto di Amelia. - Coindet ricopre da di non averne la minima intenzione ed allora i Milton lo perseguitano con un odio tenace. Tanto per cominciare mettono in giro la voce che Amelia è stata assassinata e che quindi non si sia impiccata. I Repubblicani (il partito di Coindet) sostengono la tesi del suicidio, i clericali, invece, quella del delitto. -

La faccenda assume proporzioni preoccupanti. Bisogna decidere se il funerale dovrà essere religioso e civile. - Il Parroco, tanto per non sbagliare, rifiuta il funerale religioso. -

Un giovane pescatore, Federico Gari, arrestato tre mesi prima per contrabbando, ritorna a Cantagrel dopo aver scontato la sua pena in prigione. - I Milton gli dicono che è stato proprio Urbano a denunciarlo. Federico giura di vendicarsi e le cose si complicano ancora di più poiché la sorella del giovane, Gianna Gari, ama segretamente Coindet. Contro la volontà di suo fratello Gianna raggiunge Coindet e si stabilisce nella sua fattoria. Da questo momento Federico non sogna altro che uccidere Coindet. -

Il Curato, che è venuto a sapere del progetto di Federico, se ne va ad Aix. Ma non è fatto per la città; ritorna a Cantagrel deciso di affrontare Federico. Gianna cerca di stabilire la pace tra loro, ma non vi riesce. Federico ed Urbano, armati di fucile ed accompagnati da amici fedeli, si appostano in una folta boscaglia. Ma è Capucet, la guardia campestre che resta ferito fortunatamente senza gravità. Mentre viene soccorso Capucet racconta che proprio lui, senza volerlo, ha dato ai gendarmi le indicazioni che hanno provocato l'arresto di Federico. Urbano e Federico si riconcigliano e la vita del piccolo mondo di provincia riprende il suo corso normale. -

/////

Distribuzione: C E I - INCOM S.p.A. -

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 13 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della Pellicola, di non sostituire i quadri e la scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministro.

2°) di eliminare la scena in cui un marinaio, in una osteria, dà una sculacciata alla moglie dell'oste
Viatare la visione ai minori di 14 anni

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO